

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2017, n. 1646

Istituzione dell'Osservatorio Regionale "sulle attività non autorizzate nei sistemi informativi".

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio di Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

- L'emergere di nuovi bisogni e di nuovi modi di vivere e di lavorare, grazie allo sviluppo di settori quali il mobile computing, gli ambient assisted living, la smart factory e le critical infrastructure, sta generando un crescente bisogno di sicurezza informatica. Il soddisfacimento di questo bisogno richiede che la sicurezza cibernetica venga portata al centro dell'attenzione generale:
 - rafforzando la consapevolezza di tutti i cittadini, poiché la sicurezza di tutti si fonda sui comportamenti di ciascuno;
 - formando un numero sempre maggiore di figure professionali addestrate a progettare e gestire la strategia di cyber security nelle organizzazioni;
 - identificando e promuovendo strategie e metodologie sia tecnologiche che organizzative in grado di supportare le esigenze di sicurezza dei cittadini;
- La Regione Puglia, su iniziativa del Gabinetto di Presidenza ed attraverso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, ha avviato a partire dal 2015 una intensa attività volta a rafforzare legalità e sicurezza sul territorio Pugliese.
- La Regione Puglia intende rafforzare ulteriormente la propria capacità di operare sui temi della sicurezza, con particolare riferimento alla sicurezza cibernetica delle organizzazioni pubbliche e private e delle infrastrutture critiche presenti sul proprio territorio, attraverso programmi di ricerca, formazione nonché progetti di promozione della cultura della sicurezza.
- Gli aspetti legali relativi al trattamento dati personali e agli obblighi riguardanti la tutela della privacy, unitamente agli adempimenti procedurali e alla prescrizione delle misure minime di sicurezza, da applicarsi prevalentemente all'ambito della sicurezza cibernetica, sono contenuti nel D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, meglio conosciuto come "Testo Unico in materia di dati personali", o "Codice della Privacy". Il trattamento di dati personali effettuato con strumenti elettronici è consentito solo se sono adottate misure minime di sicurezza.
- Al fine di conoscere, comprendere e affrontare le nuove minacce alla privacy e alla sicurezza, la Regione Puglia, attraverso il Gabinetto di Presidenza, intende costituire un osservatorio Cyber Security e Protezione di Infrastrutture Critiche, "**Osservatorio Regionale sulle attività non autorizzate nei sistemi informativi**", All. A al presente atto e di esso parte integrante, il cui scopo è quello di mettere in relazione, fisica o virtuale, istituzioni, aziende ed enti di ricerca e formazione a livello nazionale ed internazionale, andando in questo modo a moltiplicare le forze di un gran numero d'istituzioni ed esperti, creando un luogo di discussione per l'analisi di strategie riguardanti l'impatto della Cyber Security sulla protezione d'infrastrutture a rischio (ad esempio trasporti, energia, ecc.), attraverso lo studio e la valutazione di potenziali minacce e vulnerabilità nonché attraverso la proposizione di rimedi.
- L'attività dell'Osservatorio Regionale sulle attività non autorizzate nei sistemi informativi, svolgerà azioni di sistema volte ad integrare gli approcci di diverse istituzioni ed organizzazioni operanti sul tema della sicurezza, realizzerà attività di studio e documentazione nonché potrà promuovere e guidare le attività di divulgazione, ricerca, sviluppo e formazione anche attraverso progetti complessi sulle tematiche connesse con la sicurezza ed in particolare con la sicurezza cibernetica.

A tal fine si stabilisce di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti di competenza.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria per la Regione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4 lett. K della legge regionale n.7/97;

Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 — lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Capo di Gabinetto della Presidenza;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riferito e indicato in premessa dal Presidente, che qui si intende integralmente approvato;
2. di approvare l'allegato al presente atto e di esso parte integrante (All. A).
3. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti di competenza;
4. di notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

**REGIONE
PUGLIA****REGIONE PUGLIA**Il presente allegato e' composto
da n° pagine.

ALL. A

Osservatorio Regionale sulle attività non autorizzate nei sistemi informativi

Art. 1 (Istituzione)

Presso la Presidenza della Giunta Regionale è istituito l'Osservatorio sulle attività non autorizzate nei sistemi informativi.

Art. 2 (Obiettivi e caratteristiche)

L'Osservatorio ha lo scopo di mettere in relazione, fisica o virtuale, istituzioni, aziende ed enti di ricerca e formazione a livello nazionale ed internazionale, andando in questo modo a moltiplicare le forze di un gran numero d'istituzioni ed esperti, creando un luogo di discussione per l'analisi di strategie riguardanti l'impatto della Cyber Security sulla protezione d'infrastrutture a rischio (ad esempio trasporti, energia, ecc.), attraverso lo studio e la valutazione di potenziali minacce e vulnerabilità nonché attraverso la proposizione di rimedi.

Art. 3 (Struttura dell'Osservatorio)

L'Osservatorio è presieduto dal Presidente, o da un suo delegato, ed è composto da un Comitato Tecnico e da un segretario con compiti di coordinamento delle attività. Esso svolge i suoi compiti con il supporto organizzativo della Direzione Amministrativa del Gabinetto.

Art. 4 (Composizione del Comitato tecnico)

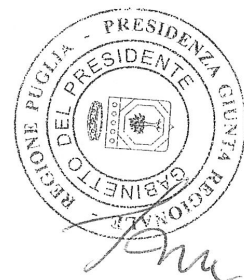
Sono componenti del Comitato Tecnico:

- il Direttore del Dipartimento sviluppo economico;
- il Direttore di Innovapuglia;
- il Presidente dell'Agenzia A.R.T.I.;
- un esperto di Cyber Security designato dal Presidente;
- un esperto di Technology Management designato dal Presidente.

Art. 5 (Attività)

L'Osservatorio potrà promuovere azioni di tipo strategico quali:

1. attività di ricerca e documentazione volta allo sviluppo di studi di settore e trend di mercato, scouting di nuove tecnologie e analisi di scenari;
2. divulgazione e promozione delle tematiche connesse con la sicurezza ed in particolare con la sicurezza cibernetica attraverso seminari, simposi scientifici, dibattiti, incontri ed ogni altra iniziativa di carattere multimediale;





**REGIONE
PUGLIA**

3. formazione a dipendenti di organizzazioni pubbliche e private sulle basi tecniche della sicurezza cibernetica;
4. corsi di studio interdisciplinari, di ricerca, di Laurea, di Master, di Dottorato, di Formazione Specializzata, anche con rilascio di titoli di Studio, in relazione alla politica, all'economia, alle scienze, alla cultura ed alle tecnologie e a tutte le discipline che possono contribuire al miglioramento delle conoscenze in materia di Sicurezza Nazionale;
5. alta formazione e formazione specialistica orientata agli operatori del settore della sicurezza cibernetica;
6. progetti di ricerca insieme ad altri soggetti pubblici e privati, studi di carattere sociale, economico, scientifico e tecnologico anche commissionati da terzi;
7. sperimentazioni di metodologie e strumenti innovativi finalizzati alle attività del comparto;
8. ogni opportuno rapporto con le Autorità competenti su specifici argomenti di miglioramento dei livelli di sicurezza nazionale;
9. progettazione e realizzazione di prodotti editoriali utili a diffondere le comuni attività svolte nei campi di interesse;
10. ogni altra azione di interesse comune, volta a rafforzare la sicurezza cibernetica della Regione Puglia e del Sistema Paese più in generale.

Art. 6

(Relazioni con le Strutture regionali)

L'Osservatorio ha autonomia operativa. Per il raggiungimento delle sue finalità e di quanto stabilito dalla Presidenza su proposta del Comitato tecnico di cui all'Art. 4, collabora con tutte le Strutture della Regione Puglia, enti di ricerca e autorità addette alla sicurezza nazionale per la valutazione dei dati raccolti, le attività formative, e ogni altra attività di cui all'Art. 5.

Art. 7

(Disposizioni finali)

Per le attività di sua competenza l'Osservatorio potrà:

1. dotarsi di un regolamento;
2. avviare forme di collaborazione con Organizzazioni ed Enti di Ricerca;
3. organizzare tavoli tematici volti alla promozione ed alla guida strategica di iniziative di cui al precedente Art. 5.

Per i Componenti dell'Osservatorio non è previsto alcun compenso.

